

Anno 28 - n. 60
Gennaio 2022

EL MASEGNO

APPUNTI e DISAPPUNTI
del CAI MIRANO



Aperiodico del CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI MIRANO "Alberto Azzolini"





Appunti e disappunti del CAI MIRANO

Aperiodico del Club Alpino Italiano
Sez. "Alberto Azzolini"-Mirano

Anno 28 - numero 60 - Gennaio 2022

Riccardo CALZAVARA
Direttore responsabile

Ugo SCORTEGAGNA
Direttore redazionale

Comitato di redazione

Margherita TATTANELLI, Anna Maria FRISON, Adriano MARCHI-
NI, Silvana D'ELIA, Ugo SCORTEGAGNA, Marco PADOAN,
Stefano MARCHIORI, Anna TREVISANATO

Hanno collaborato

Chiara Bonel Zandegiacomo Idalberto Boran Anna Bortoletto,
Giovanna Ceiner, Claudio Costantini, Silvana D'Elia, Massimo
Gializzo, Adriano Marchini, Stefano Marchiori, Fabio
Marcoleari, Marco Padoan, Marco Perale, Fabio Pettena,
Tommaso Politi, Marta Reolon, Silvana Santi, Francesco Sartor,
Ugo Scortegagna, Nicolò Segati, Monia Simonato, Margherita
Tattanelli, Anna Trevisanato Michele Zanetti
Corsisti A1-E1-SA1-AL1, Scuola di Alpinismo e di
Escursionismo.

Redazione

CAI MIRANO - via Belvedere, 6
30035 MIRANO - Casella Postale 56
Tel. Segreteria 348 4138588
E-mail segreteria@caimirano.it
Sito www.caimirano.it

Stampa:

Tipografia CPESSE S.r.l. - Vallà di Riese Pio X (TV)

Autorizzazione Trib. Di Venezia
n. 1159 del 10/08/19945

Sped. In abb. Postale c. 20/c art. 2 L. 662/96

Libera autorizzazione citando la fonte

Foto di copertina:

Tamer Grande - Salita alla cima attraverso un canale -
(Ph Corsisti A1)

TESSERAMENTO 2022

Ogni giovedì dalle 21 alle 22.30
Presso sede del CAI Mirano

Soci ordinari	€ 46,00
Soci familiari e Juniores	€ 23,00
Soci giovani	€ 16,00
Costo iscrizione	€ 6,00
Trasf. da altra sede	€ 3,00
Recupero bollino	€ (11,00 ord., 5,00 F. 1,00 G)
Abb. "Le Alpi Venete"	€ 5,00
Duplicato tessera	€ 3,00

SOMMARIO

SOMMARIO pag. 1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA pag. 2

EDITORIALE - pag. 3-4

IL PUNTO

SALVARE LE DOLOMITI DAL TURISMO MORDI E FUGGI

Di Giovanna Ceiner - pag. 4

VIVERE IN QUOTA di Marco Perale - pag 7

NOI DOLOMITI UNESCO-Intervista a Giambattista Zampieri

A cura di Margherita Tattanelli - pag. 8

IL MESSAGGIO SULLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA
MONTAGNA - pag. 10

PENSIERI LIBERI

PENSIERI IN CAMMINO. SALITA SUL MONTE TERNE di Marta

Reolon - pag. 12

CONSULTA GIOVANI CADORE: INTERVISTA A CHIARA BONEL
ZANDEGIACOMO

A cura di Margherita Tattanelli - pag. 14

L'OPINIONE

LA TRAGEDIA DI PILA
di Tommaso Politi - pag. 16

RICORDO DI ELENA

A ELENA di Stefano Marchiori - pag. 18

OLTRE IL BALLATOIO

ATTENTATO ALLA VAL ROSANDRA

di Stefano Marchiori - pag 20

LUPI IN CANSIGLIO

di Michele Zanetti - pag. 22

OLTRE LO SCAFFALE

VALLESELLA: UNA COMUNITA' DISPERSA

di Ugo Scortegagna - pag. 24

LE PAGINE DI ALBERTO

ANNIVERSARI: DUE NATURALISTI MOLTO SIMILI

di Ugo Scortegagna - pag. 30

TESTIMONIANZE

OROBIE

di Fabio Pettena - pag. 34

NELLE TERRE MUTATE

di Anna Bortoletto e Silvana Santi - pag. 38

VOCE DEI SOCI

XXVII e XXVIII CORSO ESCURSIONISMO

A cura dei corsisti - pag. 40

CORSO "LEGGERE I PAESAGGI DEL NORD EST"

di Margherita Tattanelli - pag. 44

CORSO AL1 - 2021

A cura dei corsisti - pag. 45

XXXV CORSO A1 - 2021

a cura degli allievi - pag. 48

XXXV CORSO AR1 - 2021

a cura di Francesco Anòè - pag. 52

SALITA: SASSO DI SCARNIA

Di Fabio Busatto e Francesco Sartor - pag. 54

MONTAGNATERAPIA: PER CHI? ...

A cura di Nicolò Segato e Massimo Gializzo - pag. 57

CORSO DI ARRAMPICATA SU GHIACCIO

a cura dei corsisti - pag. 60

NUOVI ISTRUTTORI DI ALPINISMO

pag. 63

ALPINISMO GIOVANILE

Attività 2021

A cura di Anna Bortoletto - pag.66

SCUOLA DI ALPINISMO "A. LEONARDO"

PROGRAMMI TARTARUGHE- SCIALPINISMO - pag.68

PROGRAMMI 2022 CORSI - pag. 69

TERAPIA FORESTALE

pag.70

SCUOLA DI ESCURSIONISMO "I SCIOXI"

2021: LA PANDEMIA CONTINUA, MA LA SSE NON

SI FERMA - pag. 72

ESCURSIONI SOCIALI 2022 - pag.74

ESCURSIONI SENIORES - pag. 77

VITA INTERSEZIONALE

BUON COMPLEANNO CSC di U. Scortegagna - pag.78

COMMISSIONE CULTURALE

MAIELLA la "MONTAGNA MADRE" - pag. 80

SEGNALAZIONI

L'ASSOCIAZIONE GAM - pag. 82

CHARTA CANTA

A cura della redazione e R. Calzavara -pag. 84

APPUNTAMENTO

CONVEGNO SU ALBERTO AZZOLINI - pag. 88

L'OCCHIO DEL FOTOGRAFO

di Fabio Marcoleari - pag. 90

UNO ZAINO PIENO DI RICORDI - pag. 91

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA 2022 - pag 92



LUPI IN CANSIGLIO



Pianaz - Val Zoldana (Ph Piero Momtagner)

Era l'otto luglio scorso quando, durante un'escursione in Cansiglio in compagnia di amici, osservammo le tracce evidenti della presenza del Lupo (*Canis lupus*).

Si trattava delle tracce di una predazione, con ampie chiazze di sangue ormai annerite, lungo un sentiero forestale poco frequentato e, dappresso,

materiale digerito proveniente da un ruminante. La preda era stata rimossa e trascinata altrove, per cui poteva trattarsi di un giovane cervo. Comunque sia, tutto lasciava pensare che l'autore della stessa predazione fosse proprio lui: il Lupo.

Qualche centinaio di metri più a valle, sulla Piana di Valmenera, trovammo anche una fatta, delle dimensioni di quella di un cane, ma che di cane evidentemente non era. Il colore molto scuro e i peli (vedi foto) rivelavano l'ingestione di sangue e di carne di un ungulato.

La nostra scoperta venne più tardi confermata da un giovane studioso, impegnato nel monitoraggio della presenza del Lupo in Cansiglio, che incontrammo presso l'Orto Botanico "GG. Lorenzoni".

È sempre emozionante leggere le tracce della presenza animale e spesso queste stesse sono i soli indizi del suo passaggio in un certo luogo, giacché l'osservazione diretta di individui, soprattutto se si parla di un predatore di grandi dimensioni, risulta essere evento raro e del tutto fortuito.

A volte, tuttavia, accade e a qualche fortunato escursionista capita, magari suo malgrado, di trovarvisi faccia a faccia.

Questa è la ragione per cui non mi sono stupito



Fregona - Cansiglio

del fatto segnalatomi dall'amico Piero Montagner, che mi ha inviato due splendide immagini scattate verso la metà del mese di ottobre, con grande prontezza di spirito, da un escursionista, proprio nella Foresta del Cansiglio.

In questo caso, tuttavia, Sergio Francescon da San Vendemiano, si è trovato al cospetto di un branco familiare formato da cinque individui di Lupo. Un segnale, quello dato dalle sue foto, molto importante, che sembra confermare lo stanziamento definitivo della specie nella foresta che circonda la Piana.



Lupo (Ph M. Z.)



Fatte di lupo (Ph M. Z.)

La presenza del Lupo in Cansiglio, peraltro, è stata segnalata da anni, ma sembrava sempre trattarsi di individui isolati, di passaggio o comunque in dispersione.

In questo caso, invece, la presenza di cinque lupi potrebbe essere l'indizio certo di un'acquisizione definitiva della specie alla zoofauna dell'area.

La foresta del Cansiglio e i versanti limitrofi, che digradano verso la Pianura veneto-friulana o verso l'Alpago, è del resto ricca di ungulati. Alcune migliaia di cervi (*Cervus elaphus*) costituiscono infatti un serbatoio alimentare potenziale,



disegno di
Michele Zanetti

tale da garantire le condizioni per l'insediamento stabile di una piccola popolazione del grande predatore.

Sorprendente e in questo caso le sorprese sono decisamente positive, anche una terza immagine inviata ancora dall'amico Piero e realizzata sempre nel mese di ottobre scorso. In questo caso i lupi ritratti sono due, probabilmente una coppia e sostano al centro della rotabile della Val Zoldana, all'altezza di Pianaz, illuminati dai fari dell'auto.

Va dato merito al fortunato conducente, che ha avuto l'accortezza di fermarsi e di documentare l'incontro.

Un ennesimo, interessante segnale riguardante la presenza del Lupo anche nei territori dolomitici prossimi al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

